

Pacchetto sicurezza, â??lenteâ?? del Quirinale su scudo e fermo preventivo

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? La difficile gestazione del pacchetto sicurezza entra nelle sue ore decisive, tra limature tecniche, confronti nella maggioranza e un dialogo costante con il Quirinale. Il Consiglio dei ministri, inizialmente previsto per oggi e rinviato a domani pomeriggio, 5 febbraio, â?? ufficialmente per consentire al ministro dellâ??Interno Matteo Piantedosi di intervenire in Senato sulle comunicazioni relative ai fatti di Torino â?? arriva al termine di un percorso ancora segnato da aggiustamenti dellâ??ultima ora.

Il testo resta infatti al centro di un negoziato tecnico serrato, con alcuni nodi irrisolti. Nel pomeriggio la presidente del Consiglio Giorgia Meloni, dopo il colloquio con il primo ministro ceco Andrej BabiÅ¡, avrebbe incontrato il vicepremier e leader della Lega Matteo Salvini per fare il punto sulle misure e sulle questioni ancora aperte. Un incontro confermato in ambienti leghisti, che segnala come il baricentro del confronto resti saldamente interno alla maggioranza. In parallelo, prosegue il canale di interlocuzione con il Colle. In mattinata il sottosegretario Alfredo Mantovano Ã¨ stato ricevuto dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, nellâ??ambito di un confronto sulle norme piÃ¹ sensibili, che ha giÃ portato a correzioni e contribuito al rinvio tecnico del Cdm.

Lâ??impianto del pacchetto, atteso domani allâ??esame del Consiglio dei ministri, si articola in due testi distinti: un decreto-legge per le misure considerate urgenti e un disegno di legge destinato a un iter parlamentare piÃ¹ lungo. Nel Dl confluiranno gli interventi immediatamente operativi in materia di ordine pubblico e sicurezza urbana: dal fermo preventivo in vista delle manifestazioni, alla stretta sulla vendita di armi bianche ai minori; allo scudo penale per gli operatori delle forze dellâ??ordine â?? esteso anche ad altre categorie lavorative, tra cui medici o giornalisti, come ampliamento della legittima difesa -, anche se rimarrebbero le perplessitÃ del Quirinale sul rischio di creare una trattamento speciale per alcune categorie, escludendo la generalitÃ dei cittadini in caso di legittima difesa. Previsto poi il rafforzamento delle zone rosse urbane e dei Daspo, fino allâ??introduzione di un illecito specifico per chi fugge allâ??alt delle forze di polizia in modo pericoloso.

Restano invece fuori dal decreto le norme piÃ¹ controverse. Ã? definitivamente accantonata la previsione della cauzione per le manifestazioni, fortemente voluta dalla Lega ma osteggiata da Fratelli dâ??Italia e Forza Italia e oggetto di rilievi di natura costituzionale. Salvini ha riconosciuto che la misura

non rientrerÃ nel decreto per lâ??assenza dei requisiti di necessitÃ e urgenza, ribadendo perÃ² lâ??obiettivo di portarla a compimento entro la fine della legislatura.

Nel disegno di legge dovrebbero invece trovare spazio le misure di carattere strutturale: dallâ??inasprimento delle pene per alcuni reati contro il patrimonio, alle norme sulla criminalitÃ giovanile (queste ultime potrebbero rientrare anche nel Dl) e sulla responsabilizzazione dei genitori dei minori coinvolti in atti di delinquenza, fino al capitolo piÃ¹ delicato sui flussi migratori. Ã? su questo terreno che si sarebbero concentrate alcune delle perplessitÃ piÃ¹ significative del Quirinale. In particolare sulle espulsioni, rispetto alle quali il Colle avrebbe chiesto garanzie adeguate in termini di possibilitÃ di impugnazione dei provvedimenti.

Quanto al fermo preventivo, i tecnici del Quirinale avrebbero invece sollevato due ordini di rilievi: da un lato la durata del trattenimento, fissata in 12 ore; dallâ??altro la necessitÃ di ancorare la misura a presupposti chiari e puntuali di pericolositÃ , evitando formulazioni troppo ampie. Secondo quanto riferito da fonti di governo, che definiscono â??positivoâ?• il confronto con il Colle piÃ¹ alto, non Ã¨ escluso che il capitolo migranti possa essere ulteriormente spacchettato, con la presentazione di un nuovo disegno di legge dedicato esclusivamente al tema.

default watermark

â??Abbiamo fatto un lavoro molto ragionevole e molto equilibrato, altrimenti prenderemo atto dei rilievi fattiâ?•, ha detto il ministro Piantedosi lasciando il Senato, sintetizzando il clima che accompagna la vigilia del Cdm. Un equilibrio ancora in costruzione, che spiega perchÃ© il pacchetto sicurezza arrivi al traguardo solo dopo una gestazione piÃ¹ complessa del previsto. (di Antonio Atte)

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Febbraio 4, 2026
Autore
redazione